

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 811 Genova, giovedì 12 settembre 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

NIGER, SOVRANITÀ E INDIPENDENZA REALIZZANO LA DIGNITÀ. MA ATTENZIONE A CHI LA SCIPPA

Comincia con questa affermazione il preambolo dell'ultima **Costituzione del Niger** prima che essa fosse sospesa dal colpo di stato militare del 26 luglio dell'anno scorso. Si trattava della carta fondamentale della settima repubblica, adottata il 25 novembre del 2011. Documento nato dopo un anno di transizione seguito ad un precedente colpo di stato militare. Il primo articolo, riguardante lo Stato e la sovranità, ricorda che lo Stato del Niger è **una Repubblica indipendente e sovrana**.

Alla veglia della celebrazione dell'anno 64 dell'indipendenza, il prossimo 3 agosto, può essere interessante tentare di mettere in relazione le due proprietà citate. La sovranità nell'indipen-

denza e l'indipendenza nella sovranità.

Entrambe le caratteristiche citate, da interpretare in chiave dinamica e creativa, si fondano su (e realizzano) ciò che potremmo chiamare la **'dignità'**. In nome della dignità della persona e del popolo, si parlerà di indipendenza come condizione **non eludibile** alla pratica della sovranità. La dignità è inerente a ogni persona umana. Alla Repubblica incombe il dovere di riconoscerla, proteggerla e promuoverla. Essa precede lo Stato che dovrà creare le condizioni per renderla effettiva e operativa. Ciò accade di solito tramite il **diritto** che, attraverso le leggi, ha lo scopo di rimuovere quanto potrebbe impedirne l'esercizio. Solo che, lo sappiamo, le leggi funzionano **solo se il popolo veglia** a non farsi rubare la dignità.

I ladri di dignità esistono davvero e molto spesso si spacciano per benefattori del popolo. Il **colonialismo** e il neo colonialismo ne sono un esempio eclatante. Il fascismo, il **militarismo**, la trasformazione del mondo in merci, i mezzi di comunicazione vassalli del denaro, le élite religiose vendute al potere e altri simili amenità **scippano** la dignità del popolo.

Ecco perché il primo compito di ogni persona e comunità dovrebbe consistere nel far crescere la consapevolezza dell'inalienabile dignità di ogni essere umano. Ciò implica dunque il dovere di creare spazi e ambiti nei quali la dignità sia promossa e, quando necessario, **difesa**. Rivendicare la dignità perduta e ritrovata passa attraverso la cittadinanza attiva del popolo.

L'articolo 4 della soppressa Costituzione ricorda che la sovranità nazionale appartiene al popolo e che nessuna frazione dello stesso, nessuna organizzazione o individuo può attribuirsi l'esercizio, **neppure i militari**. Il popolo, ricorda l'articolo 6 della Costituzione, esercita la sua sovranità per mezzo dei rappresentanti eletti e per referendum. Il collante tra l'indipendenza del Paese e la sua Sovranità passa per la dignità.

Ciò naturalmente implica che le condizioni di vita dei cittadini siano degne. Cibo, casa, lavoro, salute, educazione e partecipazione politica sono ambiti **non negoziabili** se si assume come compito il riconoscimento della dignità. Dimenticare questo significa mistificare sia l'indipendenza che la sovranità. Rimarrebbe solo il vuoto di parole buttate nel vento che la polvere seppellirà nel cimitero delle promesse tradite.

Mauro Armanino
2-08-24



Sommario:

Niger, sovranità e indipendenza realizzano la dignità. Ma attenzione a chi la scippa

Il Porto dei Piccoli: Le voci azzurre 10
1 Fondazione Gigi Ghirotti: Corso di formazione Nuovi Volontari 11

Giornate di Protezione Civile Anpas Piemonte 2

Telethon, così la ricerca non lascia indietro nessuno 3

Telefono Rosa Piemonte: Report Annuale 2023 5

Telefono Amico Torino 6

SportAbility Day 7

Mediaries: Il Parco riapre e si presenta 8

Cammino tra le storie 9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

GIORNATE DI PROTEZIONE CIVILE ANPAS PIEMONTE 13/15 SETTEMBRE 2024 – FORO BOARIO – SALUZZO

Anpas Comitato Regionale del Piemonte annuncia l'evento **Protezione Civile Days** che si svolgerà dal **13 al 15 settembre 2024** presso il campo di Protezione Civile che verrà allestito al **Foro Boario di Saluzzo (Cn)**. Il campo sarà gestito dalla Sala operativa regionale di Protezione Civile Anpas che si è occupata anche dell'organizzazione generale dell'evento.

L'iniziativa Protezione Civile Days prevede sei stage formativi rivolti a volontarie e ai volontari, oltre a dirigenti delle associazioni Anpas del Piemonte. Il 14 settembre saranno presenti, tra gli altri, autorità di Protezione Civile regionali e nazionali.

I corsi di protezione civile, della durata variabile dalle quattro alle otto ore, si svolgeranno nella giornata del 14 settembre e sono pensati per far fronte a eventuali

istituzioni e a garantire un corretto intervento in caso di emergenza.

I diversi stage formativi riguarderanno molteplici ambiti quali la conoscenza complessiva del Sistema di Protezione Civile anche in termini di cultura della prevenzione e della sicurezza; il montaggio e lo smontaggio delle tende geodetiche, strutture autoportanti usate per le attività ludico-ricreative in ambito dell'accoglienza di categorie fragili; l'impiego di attrezzature per le emergenze idrogeologiche, il sistema radio e la geocalizzazione e trasmissione dati a livello nazionale; la logistica, per acquisire la capacità di organizzare, realizzare e seguire le fasi di allestimento delle strutture campali; e il corso Essere Anpas con la finalità di radicare e ampliare ulteriormente l'identità, i valori, la coesione e lo sviluppo del movimento Anpas.

Sono previsti inoltre un

talk sulle evoluzioni e i cambiamenti del Servizio nazionale di Protezione Civile e l'incontro con la Direzione regionale Anpas sui nuovi progetti e le iniziative che coinvolgeranno le Pubbliche Assistenze piemontesi.

I corsi sono riservati al personale delle associazioni Anpas del Piemonte e per accedervi è necessario aver completato il corso per Operatore Colonna Nazionale oppure avere seguito il corso di formazione a distanza Anpas sulla sicurezza (legge 81/2008).

Vincenzo Sciortino, presidente di Anpas Piemonte: «Le Giornate di Protezione Civile rappresentano un momento fondamentale per il nostro movimento. Dal 13 al 15 settembre, a Saluzzo, metteremo in campo non solo la nostra esperienza e professionalità, ma anche l'impegno costante di Anpas nel formare volontarie e volontari capaci di rispondere alle esigenze delle comunità in situazioni di emergenza. Il nostro obiettivo è chiaro: rafforzare ulteriormente la preparazione e la collaborazione tra tutte le associazioni Anpas del Piemonte per garantire un intervento tempestivo e qualificato, nel rispetto dei valori di solidarietà e servizio che ci contraddistinguono. Attraverso stage formativi specifici, e grazie al confronto diretto con le autorità di Protezione Civile, costruiremo una rete ancora più solida per far fronte alle sfide future.

Siamo fieri di poter contare su un movimento composto da migliaia di volontari, pronti a intervenire in ogni situazione e a mettersi in gioco con competenza e passione. Un ringraziamento va a tutte le persone coinvolte nell'organizzazione di questo evento che testimonia ancora una volta la capacità di Anpas di essere un punto di riferimento nel panorama della Protezione Civile. Sono certo che questa iniziativa sarà una grande occasione per crescere insieme e per dimostrare, ancora una volta, la forza del nostro volontariato».

Lorenzo Martino, responsabile Protezione Civile Anpas Piemonte: «Gli stage formativi in programma a Saluzzo hanno la finalità di preparare i volontari e le volontarie sia sull'utilizzo pratico delle attrezzature e apparecchiature, nonché sul montaggio e smontaggio di tende e strutture di Protezione Civile, sia sulle procedure di emergenza e catena di comando, affinché siano pronti a intervenire correttamente e con competenza in caso di attivazione».



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Tel. 334
6237861; email:
ufficiostampa@
npas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.pie
monte.it

TELETHON, COSÌ LA RICERCA NON LASCIA SOLO NESSUNO

Quattro milioni di euro raccolti per 22 nuovi progetti: ecco come si allarga la lotta alle malattie genetiche rare

Fondazione Telethon “lavora per creare i presupposti affinché una **ricerca di qualità** possa generare terapie e soluzioni innovative che migliorino la qualità e le **prospettive di vita del paziente**“. Una dimostrazione della grande vitalità della comunità scientifica italiana impegnata nell’ambito delle malattie genetiche rare arriva dalla **“selezione di ricerche molto promettenti**: dagli studi di base alla ricerca traslazionale”. Quattro milioni di euro raccolti per 22 nuovi **progetti**: ecco come si allarga la lotta alle malattie genetiche rare. Dalla sclerosi tuberosa alla paraplegia spastica ereditaria passando alla **sindrome di Rett**, all’epilessia e le mucopolisaccaridosi. Sono solo alcuni dei 22 progetti proposti da gruppi di ricerca in 9 **regioni** italiane a cui sono andati quasi 4 milioni raccolti grazie alle **donazioni di finanziamenti** assegnati dalla Fondazione Telethon per la ricerca su malattie genetiche rare.

“Con questa terza edizione del **bando multi-round**, Fondazione Telethon continua a lavorare per garantire i fondi necessari per la ricerca sulle malattie rare, anche **grazie al supporto** imprescindibile di scienziati e ricercatori di altissimo livello”, spiega Celeste Scotti, direttore **Ricerca e Sviluppo** di Fondazione Telethon.

Ricerca e salute

Ad essere finanziati, con complessivi **3.904.094 di euro** raccolti grazie alle donazioni dei cittadini, sono 13 progetti di ricerca di base e 9 di ricerca preclinica selezionati tra **127 proposte** da una commissione composta da oltre 200 scienziati. I finanziamenti permetteranno lo studio dei meccanismi di diverse malattie genetiche e lo **sviluppo di potenziali approcci terapeutici** per varie patologie. Tra cui la distrofia muscolare di Duchenne, la sclerosi tuberosa, la paraplegia spastica ereditaria, i **disturbi dello spettro autistico**, l’emofilia A, la sindrome di Rett, l’epilessia e le mucopolisaccaridosi. Due i progetti di ricerca finanziati in **Campania** all’Università di Napoli Federico II e Isti-

tuto di Genetica e Biofisica del Cnr. In Liguria entrambi all’**Istituto Italiano di Tecnologia**. In Veneto al Cnr e Università di **Padova**. In Emilia-Romagna alle Università di Bologna e Ferrara. Tre nel Lazio, in particolare alla Sapienza, Cnr e **Bambino Gesù**. Otto in Lombardia di cui 2 al Cnr, 3 all’Università di Milano Statale, 2 all’Università Vita-Salute e uno all’Istituto Besta. Uno in **Piemonte** all’Università di Torino. In Puglia all’Università di Bari. E in Trentino-Alto Adige all’**Università di Trento**. Un totale di 22 che fa salire a oltre 3.000 i **progetti** finanziati dalla Fondazione Telethon dalla sua nascita.

Mano a mano

Mano a mano. Ha preso il nome dalla storica **canzone** di Riccardo Cocciante (resa celebre da Rino Gaetano) il programma di Rai 3 che ha raccontato come vengono utilizzati i **fondi** raccolti grazie ai telespettatori che donano attraverso gli **sms solidali**. Da lunedì 2 settembre per quattro puntate alle 23.15, la trasmissione è condotta da **Federico Ruffo**, nonostante gli altri **impegni**: “Ci sono

delle cose che fai perché hai la possibilità di farle – ha raccontato alla presentazione nella sala **Sergio Zavoli** di viale Mazzini – mentre altre che fai perché devi farle. E questa è una di quelle cose che quando vieni chiamato senti di dover fare”. Temi chiave: **solidarietà e trasparenza**. “Dal 2012 all’anno scorso sono stati raccolti grazie ai **canali Rai** 431 milioni di euro. E ne hanno potuto usufruire 590 associazioni”, spiega Roberto Natale, direttore di Rai per la Sostenibilità. La **possibilità di vedere dove e come** vengono usati questi fondi “dal mio punto di vista non ha prezzo. Perché dimostra quali piccoli e grandi miracoli abbiano prodotto”, precisa Ruffo. **Nel corso del programma** collegamenti e servizi per raccontare le storie di generosità di 16 delle organizzazioni aiutate dalla Rai. In studio Federico Ruffo accoglie

(Continua a pagina 4)

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio 2014

(Continua da pagina 3)

testimonial e protagonisti delle campagne accompagnato dai disegni di Alessio Di Mauro.

Opportunità

“Ho parlato di questa opportunità nel corso di un meeting con tutti i **direttori delle raccolte fondi** – ha raccontato la responsabile della raccolta fondi Unhcr in Italia, Laura Lucci -. Mi hanno detto non c'è qualcosa del genere nel resto del mondo, è una **bellissima best practice italiana**“. Alla prima puntata ha preso parte Claudia Gerini, che ha parlato della propria esperienza con Actio-

nAid insieme alla vicesegretaria generale dell'Ong, **Katia Scannavini**. Per l'attrice gli sms solidali sono “piccoli travasi d'amore” che “fanno la differenza”. Sullo sfondo, storie dei **paesi del Centro Italia colpiti dal sisma** aiutati dall'organizzazione. Poi, un viaggio oltremare verso la **scuola** in Ruanda realizzata da ActionAid grazie al **sostegno** dei telespettatori, con ciceroni i The Jackal. Ma spazio anche all'esperienza di Dynamo Camp e i suoi luoghi di **terapia ricreativa** per bambine e bambini affetti da **patologie** gravi o croniche. A narrare queste storie un'apassionata e commossa

Geppi Cucciari, mentre in studio la **consigliera delegata** del progetto, Serena Porcari. “La nostra **missione** pone il divertimento al centro di un processo drammatico – ha sottolineato Porcari durante l'incontro -. Le nostre **vacanze** servono anche alle famiglie per creare una rete”. E, ancora, Paola Perego ha parlato delle **maratone** della Fondazione Telethon. E dell'importanza della **ricerca scientifica**. Con particolare attenzione al centro Tigem di Pozzuoli. In chiusura, invece, protagonista Famiglie Sma, dedicata all'**atrofia muscolare spinale**, tra le organizzazioni destinatarie della campagna Sms solidali Rai di settembre.

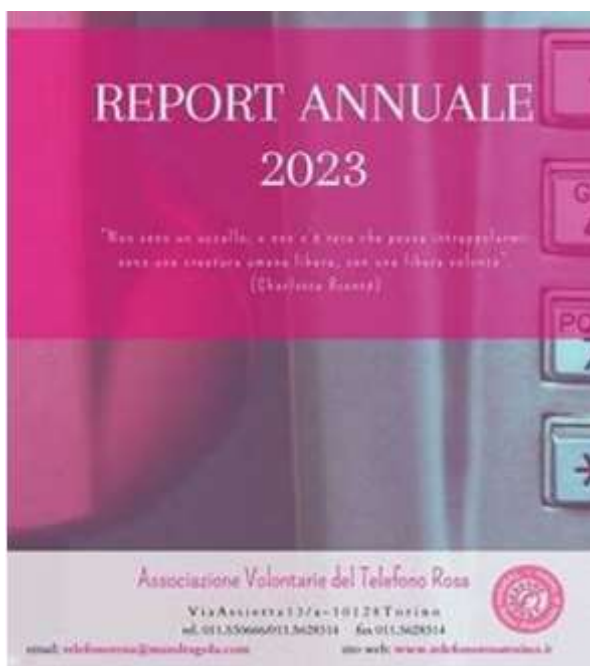
Bando per la ricerca

Dunque per il **terzo round** del bando “multi-round” di Fondazione Telethon sono stati rac-

colti, grazie alle **donazioni** dei cittadini, e assegnati alla ricerca 3.904.094 di euro, dei quali 159.500 destinati al Trentino Alto Adige per il **finanziamento di un progetto sulla distrofia muscolare**. I fondi sono stati assegnati a un team dell'Università di Trento, coordinato dal professor **Stefano Biressi**. In particolare, la ricerca approfondirà alcuni aspetti della distrofia muscolare di Duchenne, malattia caratterizzata dalla **degenerazione progressiva del tessuto muscolare** e dalla sua sostituzione con tessuto fibrotico. Recenti osservazioni del gruppo di Biressi hanno suggerito che l'attivazione eccessiva del **sistema del complemento**, una componente del sistema immunitario, possa avere un ruolo nel processo patogenetico che porta alla fibrosi. Obiettivo dello studio è quindi esplorare ulteriormente questi aspetti e indagare i potenziali effetti **benefici di farmaci e approcci genetici** capaci di inibire l'attività del sistema del complemento. Al riguardo, si indagherà l'effetto dell'inibizione di C1q, un componente del **complesso proteico** del complemento. Il bando “multi-round” è stato avviato nel 2021 per permettere ai ricercatori, che desiderano richiedere i **finanziamenti**, di poter presentare i propri progetti in quattro occasioni nell'arco di tre anni

Giacomo Galeazzi
10 Settembre 2024





Oggi ci apprestiamo a diffondere il nuovo Report di Telefono Rosa Piemonte di Torino.

Un documento che raccoglie contributi e approfondimenti, e soprattutto il monitoraggio delle accoglienze svolte nel corso dell'anno 2023.

Sono state 749 le donne accolte e prese in carico (53 delle quali presentavano una qualunque forma di disabilità), e 5.028 i contatti avuti nella sezione aiuto on line, e-mail e social network. Il 21% delle ragazze e donne accolte ha meno di 29 anni, il 23,10% è tra i 30 e i 39 anni, il 26,84% si colloca tra i 40 e i 49 anni. Dati che mostrano, ancora una volta, come la violenza maschile su donne e ragazze non abbia età, sia per chi la subisce sia per chi invece ne sia autore.

Il 74,10% delle donne è italiana, il 25,90% è straniera, la maggior parte proveniente da paesi extra Unione Europea.

Più del 70% del totale è in possesso di diploma, laurea o altri titoli universitari, ma solo il 33% ha

una occupazione stabile. Circa il 37% delle donne contatta il Telefono Rosa in modo autonomo, il 28% lo fa su suggerimento di parenti, amici o conoscenti.

Il 41,52% dichiara di aver subito violenza fisica, il 51,27% violenze verbali o minacce, quasi l'8% violenza sessuale, il 15,35% altre forme di violenza sessuale, quali molestie, anche on line, diffusione non consensuale di materiale intimo o costrizione ad attività sessuali umilianti o degradanti.

Il 12,55% è vittima di stalking o cyberstalking, l'82,38% riferisce violenza psicologica e quasi il 30% dichiara violenza economica. Dati che dimostrano, ancora una volta, che una donna vittima di violenza maschile subisce spessissimo forme multiple di violenza. Quasi il 70% delle donne accolte presenta un livello di rischio di vittimizzazione alto o altissimo. Sono 228 le donne che dichiarano che i figli hanno assistito alla violenza, e 96 quelle che riferiscono che i figli

subiscono anch'essi violenza diretta.

Il report, che contiene anche moltissimi altri dati risultanti dal monitoraggio delle accoglienze, viene divulgato alla cittadinanza e agli organi di informazione alla vigilia di appuntamenti molto importanti. Stanno riaprendo le scuole, ed è soprattutto verso le giovani generazioni che, da tempo, il Telefono Rosa Piemonte progetta e realizza iniziative di informazione e sensibilizzazione. Ci piacerebbe pensare che il report e i suoi contenuti venissero condivisi nelle classi degli Istituti scolastici, su iniziativa di allieve ed allievi ma soprattutto di insegnanti desiderosi di dare il proprio contributo educativo e formativo nel contrasto alla violenza maschile su donne e ragazze: innanzitutto imparando a riconoscerla e a prevenirla, per sconfiggerla con una alleanza culturale tra i generi (che non è mai troppo precoce!) oltre che con gli interventi giudiziari. Come sempre, il Telefono Rosa Piemonte è disponibile a supportare ogni intervento ritenuto realizzabile.

Siamo anche in prossimità della seconda edizione del corso di formazione realizzato congiuntamente da Telefono Rosa Piemonte e Università degli Studi di Torino sul tema "La violenza maschile contro le donne: dal riconoscimento alla risposta operativa". Un corso interdisciplinare e interdipartimentale, che investe l'intera Università e che consente a studentesse e studenti di approfondire la conoscenza del complesso fenomeno strutturale e di acquisire crediti formativi specifici.

Infine, stanno per riprendere le iniziative capillari di incontro, confronto e formazione presso i Co-

mandi e le Stazioni dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Torino, afferenti al Comando provinciale e al Reparto Operativo e Nucleo Radiomobile.

Un fitto calendario di impegni che vede anche molteplici altre iniziative, svolte dalle risorse umane e professionali del Telefono Rosa Piemonte, al fine di condividere e diffondere informazioni e competenze contro ogni forma di violenza su donne e ragazze.

Ovviamente, restano in prima linea, ampliate e riorganizzate, le attività di accoglienza, ascolto e accompagnamento delle donne offese dalla violenza maschile, con orari ancora più estesi e nuove opportunità per le donne e le giovani donne che necessitano di aiuto, supporto o anche solo informazioni, che vengono estese anche al contesto positivo (familiare, amicale, lavorativo) delle donne e ragazze in momentanea difficoltà: perché la lotta alla violenza maschile sulle donne deve essere un impegno di cittadinanza e di vicinanza, e non solo un problema di chi è direttamente colpita.

Per consultare il report in versione integrale, cliccare su questo link <https://telefonorosatorino.it/wp-content/uploads/2024/07/REPORT-2023.pdf>

Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte
Via Assietta 13/A –
10128 Torino
(Italia)
Tel.: 011.530666 –
011.5628314 –
telefonorosa@mandragola.com
www.telefonorosatorino.it



WWW.TELEFONOAMICOTORINO.IT

IBCO: E. Talentino

TELEFONO AMICO TORINO

60° ANNIVERSARIO

30 novembre h 10:00 @ Sala Trasparenza Regione Piemonte

Piazza Piemonte 1 - Torino

Convegno Telefono Amico Torino

60 ANNI DI ASCOLTO

Uno sguardo nostalgico al Passato, il rinnovo della nostra motivazione nel Presente, i progetti per il Futuro

In occasione del sessantesimo anniversario della nostra associazione, siamo lieti di invitarvi a una serata di celebrazione e riflessione.

Da sessant'anni ci dedichiamo all'ascolto e al supporto di chi è in difficoltà, offrendo a tutti un orecchio attento e una voce amica.

L'incontro vedrà la partecipazione di figure chiave del nostro presente e della nostra storia quali la nostra Presidente e altri membri del Direttivo nonché gli interventi della nostra prima volontaria (che nel lontano 1964 rispose alla prima telefonata in assoluto!) e del volontario più giovane in servizio da pochi mesi.

Ognuno di loro condividerà esperienze che testimoniano il percorso dell'associazione, dalla sua fondazione ai giorni nostri e le sfide che ci attendono nel futuro.

Sarà un'occasione per celebrare la continuità di una storia, ringraziare tutti i volontari che hanno donato il loro tempo e impegno, e rinnovare la nostra motivazione per costruire una comunità più solidale e attenta ai bisogni di tutti.

Vi aspettiamo numerosi per festeggiare insieme questo importante traguardo!

con il Patrocinio della Regione Piemonte



Inizia il conto alla rovescia: **Sabato 28 settembre**, Genova ospiterà la **4a edizione** dell'evento promosso da Stelle nello Sport nell'ambito di **Genova 2024 Capitale Europea dello Sport**, con la collaborazione di **MySport**, il sostegno di Regione Liguria, Comune di Genova, Fondazione Carige e il patrocinio di Sport e Salute, Coni, Cip, Special Olympics, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

Dopo il successo di partecipazione delle prime tre edizioni, ancora una volta il team di **Stelle nello Sport** è al lavoro per organizzare una **giornata di sport ed inclusione** nella magnifica cornice dell'impianto polisportivo **MySport Village Sciorba** che si trasformerà ancora una

volta in un **villaggio sportivo senza barriere**.

Sul rinnovato **campo da calcio**, sull'anello della **pista di atletica** e in **piscina**, si potranno provare più di **35 discipline sportive** grazie alla presenza di qualificati istruttori di Federazioni e Associazioni e di numerosi testimonial "capitanati" come per tradizione dal campione paralimpico **Francesco Boccardo**.

La partecipazione allo SportAbility Day sarà **completamente gratuita** per tutti. Ragazze e ragazzi con disabilità potranno "provare" le diverse attività e discipline accompagnati da familiari e amici. L'apertura del villaggio è fissata per le ore 10 e intorno **alle 10:30 ci sarà la tradizionale**

sfilata di apertura che rappresenta un momento di grande entusiasmo e socialità. Poi il via alle tante attività che si protrarranno fino al tardo pomeriggio. Tra gli eventi più "gettonati" i **tornei di calcio integrato** e la **"staffettona"**. Sempre di più saranno i momenti di attività integrate in cui giocheranno insieme ragazze e ragazzi di ogni abilità.

Lo SportAbility Day potrà contare, come sempre, su un grande **gioco di squadra**. Dalla collaborazione del **Municipio Media Valbisagno**, al supporto del **Bic Genova** e della **Fondazione Ecoeridania Insuperabili**. Una festa per coloro che già fanno sport e soprattutto una occasione unica per coinvolgere ragazze e ragazzi con disabilità che ancora non

hanno scoperto la "magia dello sport"!

Lo sport migliora la qualità della vita delle persone. È il messaggio alla base di ogni edizione dello SportAbility Day. Quella di sabato 28 settembre sarà un'occasione irripetibile. Sono oltre 6.000 i ragazzi con disabilità in Liguria, molti sono addirittura esonerati dalla pratica dell'educazione fisica a scuola. È a loro e alle loro famiglie che primariamente è dedicato lo SportAbility Day. Potranno provare una o più discipline sportive con la speranza di iniziare un percorso, seguiti da tecnici appassionati e qualificati.

L'edizione 2024 sarà ancora più grande e partecipata. Sul **sito www.sportabilityliguria.it** ogni settimana saranno ufficializzati eventi e attività. Per informazioni è possibile **scrivere a info@sportabilityliguria.it**.



SportAbility è il progetto che l'Associazione Stelle nello Sport ha creato, con il supporto di Regione Liguria, per promuovere il valore dell'inclusione e sostenere le realtà sportive che coinvolgono persone con disabilità fisica e/o intellettivo relazionale. Promuoviamo l'abilità dello sport per una crescita inclusiva, relazionale e sana. Raccontiamo le "buone notizie", le belle storie di chi, grazie allo sport, rinasce. SportAbility Liguria vuole essere un potente faro su tutta la straordinaria attività sportiva dedicata alle persone con disabilità in Liguria.

IL PARCO RIAPRE E SI PRESENTA

Unisciti a noi in questo evento speciale per celebrare la riapertura del parco. Tante storie, dimostrazioni, visite guidate al parco e al museo, laboratori per grandi e piccini. Ti aspettiamo!

Chi? Gli archeologi del parco in abito a tema

Dove? Parco archeologico del lago Pistono - Montalto Dora (TO)

Quando? Domenica 15/09/2024 ore 14:30-18:30

PER INFO E PRENOTAZIONI
 info@archeologopistono.it
 +39 342 0629619

MEDIARES

L'ARTE AVRA' CURA DI TE'

l'evento sono previste **dimostrazioni di filatura, tessitura, lavorazione della pietra** e alcuni laboratori rivolti a bambini ed adulti: **laboratori di musica, pittura rupestre e intreccio**.

Parole d'ordine: interattività e divertimento! Fai musica come un vero uomo neolitico, realizza la tua pittura rupestre e sperimenta l'arte dell'intreccio di fibre vegetali!

Potrete continuare il vostro tour preistorico con le **visite all'interno della capanna**, scoprire i segreti della pietra verde e vedere con i vostri occhi, durante la **visita allo Spazio espositivo**, i reperti di 6500 anni fa. Le visite allo Spazio Espositivo partiranno alle ore 15:00 e alle 17:30.

La giornata si svolge in collaborazione con il progetto **"L'Arte avrà cura di te"** promosso da UNI.VO.C.A. in collaborazione con la Regione Piemonte e con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per la partecipazione all'evento è **gradita la prenotazione:**

342.0629619 (anche messaggio su WhatsApp) o didattica@archeologopistono.it

Per informazioni sul Parco Archeologico del Lago Pistono visitate il sito internet

www.archeologopistono.it o i nostri account social su Facebook e Instagram.

Le attività didattiche sono a cura di Mediarès (www.didatticatorino.it).

Domenica 15 settembre, dalle ore 14.30 alle ore 18.30, avrà luogo al Parco Archeologico del Lago Pistono di Montalto Dora (TO) un evento speciale per celebrare la **riapertura del Parco** dopo i lavori di sistemazione delle strutture lesionate dal maltempo. La giornata sarà anche l'occasione, per gli insegnanti, di scoprire i nu-

merosi percorsi didattici che il Parco offre alle classi delle scuole di ogni ordine e grado.

Tutti potranno accedere agli spazi ed alle attività al prezzo eccezionale di 3 euro a persona; ingresso gratuito per insegnanti, persone con disabilità, bambini sotto i 3 anni.

Per raggiungerci occorre impostare sul navigatore "Parco archeologico del

lago Pistono" o "Ristorantoria La Monella". Sugeriamo di lasciare l'automobile presso "area pic-nic sotto il Castello" (presente su Google maps).

Gli archeologi del Parco, in abito preistorico, animeranno l'area che ospita la ricostruzione in scala reale del villaggio palafitticolo pronti a rispondere a tutte le vostre curiosità. Durante

Cammino tra e STORIE

Una giornata di incontro e di scambio tra i volontari afferenti ai CSV Calabria Centro, Cosenza e Reggio Calabria, con attività laboratoriali dinamiche e creative, per stare profondamente insieme in leggerezza, per raccontarsi e scoprire, in un crocevia di storie, di motivazioni e di visioni legate alle personali esperienze di volontariato, il senso profondo del comune adoperarsi per il benessere delle comunità. Lo scambio sarà preceduto da un incontro territoriale propedeutico di circa due ore su ciascun territorio.

**SABATO 12 OTTOBRE 2024
LAMEZIA TERME**

ore 8:00
Partenza da Catanzaro, Cosenza e Reggio C.

ore 10:00
Arrivo dei volontari
Accoglienza

ore 10:30 PLENARIA
Introduzione e avvio dei lavori
Attività rompigghiaccio e di conoscenza

ore 12:00 LAVORI DI GRUPPO

ore 13:30 PRANZO

ore 14:30 LAVORI DI GRUPPO

ore 16:00 PLENARIA
Restituzione dei lavori

ore 17:30
Partenza da Lamezia Terme

Lo scambio sarà preceduto da un incontro territoriale propedeutico di circa due ore su ciascun territorio.

SEGRETERIE ORGANIZZATIVE

CSV Calabria Centro
info@csvcalabriacentro.it
www.csvcalabriacentro.it

CSV Cosenza Volontà Solidale
0984.464674
info@csvcoenza.it
www.csvcoenza.it

CSV Reggio Calabria dei Due Mari
0965.324734
info@csvrc.it
www.csvrc.it

**Iscrizioni entro il 20 SETTEMBRE
tramite modulo online
sui siti internet dei CSV**

Si chiama “Cammino tra le storie” l’esperienza proposta dai CSV di Cosenza, Calabria Centro e Reggio Calabria per favorire l’incontro tra i volontari dei diversi territori calabresi, giunta alla sua quarta edizione.

Un’occasione di scambio volta a generare significative esperienze di rela-

zione, di incontro e di vicinanza tra volontari, nonché a promuovere la scoperta e la consapevolezza di essere parti interdipendenti del multiforme mondo del volontariato calabrese. Dai questionari raccolti durante i corsi base, promossi congiuntamente dai CSV della regione nei primi sei mesi del 2024, è emersa forte

proprio la richiesta di creare momenti di confronto tra volontari ed ETS del territorio calabrese e “Cammino tra le storie” va in questa direzione.

L’attività si svolgerà **sabato 12 ottobre a Lamezia Terme** e sarà caratterizzata dall’alternarsi di momenti corali, di condivisione collettiva, e attività laboratoriali in

piccoli gruppi. Attraverso gesti carichi di significato come quelli del venirsi incontro e del mettersi in cammino insieme, i volontari avranno modo di raccontarsi e di scoprire, in un crocevia di storie, di motivazioni e di visioni legate alle personali esperienze di volontariato, il senso profondo del comune adoperarsi per il benessere delle comunità.

Prima della giornata di ottobre, ogni CSV organizzerà con i propri iscritti un incontro preparatorio in data, orario e sede che verranno comunicati successivamente e per tempo.

La partecipazione al percorso è gratuita ed è aperta a 20 volontari (massimo 2 ad associazione) per ogni territorio che non abbiano già preso parte alle edizioni precedenti. Ci si può iscrivere entro venerdì 20 settembre compilando l’apposito [modulo online](#)

Centro Servizi per
il Volontariato
dei Due Mari - ETS
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it



LE VOCI AZZURRE

BANDO PER LA FORMAZIONE DI UN CORO DI BAMBINI E RAGAZZI

Il Porto dei piccoli

Il Porto dei piccoli è un'organizzazione no-profit nata nel 2005, che da quasi 20 anni opera per migliorare le condizioni psicologiche e il benessere di tutti i bambini e i ragazzi con patologie, disabilità e fragilità socio-ambientale, e delle loro famiglie. Ha sede a Genova ed è attualmente presente in 7 regioni italiane. Le attività sono svolte all'interno di reparti pediatrici, Case di Accoglienza, Istituti scolastici, domicili e da remoto.

La musica: gli obiettivi del Porto dei piccoli

L'Associazione desidera creare uno spazio di aggregazione inclusivo e sensibilizzare i bambini al tema della solidarietà e della beneficenza. Come? Attraverso la formazione di un coro di bambini e ragazzi e la programmazione di un calendario annuale di concerti ed eventi a scopo benefico per sostenere le attività in ospedale del Porto dei piccoli e celebrare il compimento dei suoi vent'anni di operatività.

Competenze musicali

Il percorso formativo con i maestri sarà finalizzato allo sviluppo di intonazione, senso ritmico, espressività, capacità di ascolto. Attraverso la costruzione di un repertorio corale saranno approfondite le conoscenze delle strutture del linguaggio musicale, accrescendo così la consapevolezza nel rapporto col suono e la musica.

Beneficiari e frequenza

Verranno selezionati tramite audizioni 20 bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 15 anni per le femmine e tra gli 8 e i 13 anni per i maschi.

La selezione avverrà attraverso due giornate di audizioni tenute dai maestri, in data **18 - 19 ottobre** dalle ore 17.00 alle 19.00 presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Genova, Via S. Vincenzo 68/nero, 16121 (GE).

**Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 12 ottobre
via email all'indirizzo Info@ilportodeipiccoli.org**

Non sono necessarie conoscenze musicali pregresse ma la garanzia della frequenza costante alle lezioni settimanali e ai concerti programmati.

Il percorso di formazione per i coristi è totalmente gratuito.

La formazione avrà luogo con cadenza settimanale tutti i venerdì a partire da venerdì 25 ottobre dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Genova, Via S. Vincenzo 68/nero, 16121 (GE).

I maestri

M° Enrico Grillotti è dal 2005 pianista del Coro Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova. Ha tenuto concerti in tutta Italia e all'Estero come collaboratore di artisti lirici in concerti e spettacoli operistici e di teatro da camera.

Giulio Ceccarelli cantante lirico baritono, solista e corista, laureato in psicologia, specializzato in musicoterapia e insegnante della Music Learning Theory di E. Gordon presso Aigam.

Lavora da più di 10 anni nell'ambito educativo e formativo in contesti scolastici, privati e con esperienza ospedaliera con il Porto dei piccoli.

Con il patrocinio di




Associazione Il Porto dei piccoli
Via Fieschi 19/9 • 16121 Genova • C.F. 92081030097 • Tel. 010.8593458 • Tel/Fax. 010.8592807
Info@ilportodeipiccoli.org • www.ilportodeipiccoli.org



CORSO DI FORMAZIONE NUOVI VOLONTARI

per la Fondazione Gigi Ghirotti Genova ETS

 Via Donghi 10 - Polo Formativo

INIZIO LUNEDÌ 14 OTTOBRE 2024

10 incontri tutti i lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00



MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE ORE 15.30

Presentazione del corso presso
Centro Civico Buranello (Sala Blu)
- Via Buranello 1

Il corso è completamente gratuito.
Per informazioni sul percorso di formazione:



3371633174 - 3371622267



volontari@gigighirotti.org



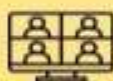
CORSO DI FORMAZIONE NUOVI VOLONTARI

per Hospice e Cure Palliative sul territorio

 Ospedale di Chiavari - Sala RSA

INIZIO MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2024

8 incontri ogni mercoledì dalle 17.00 alle 19.00



LUNEDÌ 16 SETTEMBRE ORE 17.00

Presentazione del corso online

Il corso è completamente gratuito.
Per informazioni sul percorso di formazione:



3371633174 - 3371633175



volontari.curepalliative@asl4.liguria.it
volontari@gigighirotti.org

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

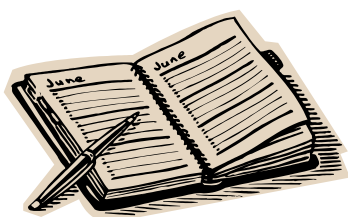
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)